



**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTRIBUZIONE DI ALLOGGI
SOCIALI
(art. 46 L.R. 3 novembre 2017, n. 39)**

Tra

La Regione del Veneto – Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia – Unità Organizzativa Edilizia, P.IVA 80007580279, rappresentata da _____ nato/a a _____ il _____ e domiciliato/a per la carica in Venezia, Dorsoduro 3901, che interviene al presente atto in qualità di Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia giusta deliberazione della Giunta regionale n _____ del _____;

e

Il Comune di P.IVA, rappresentato da _____ nato/a a _____ il _____ che interviene al presente atto in qualità di

e

L'A.T.E.R. - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Treviso - C.F. e P. IVA n. - con sede in Via D'Annunzio, 6, nella persona del Direttore _____ nato a _____ il _____, ivi domiciliato per la carica, espressamente autorizzato alla presente stipula ai sensi della _____;

Premesso che

- l'articolo 46 della L.R. 3 novembre 2017, n. 39, come modificato dall'art.12 della LR 16 del 27.07.2023, consente ai Comuni, previa autorizzazione da parte della Giunta regionale, di riservare a favore delle Aziende ULSS o dei Servizi Sociali del Comune, per situazioni di fragilità sociale, fino a n. 2 alloggi tra quelli da assegnare annualmente;
- tali alloggi possono essere attribuiti anche ai diversi soggetti del Terzo settore inseriti nella rete territoriale dei soggetti dei Servizi sociali e sono destinati a categorie di soggetti anche non in possesso dei requisiti di cui all'articolo 25 della citata L.R. n. 39/2017, interessati da progetti socioassistenziali oggetto di accordo tra la Regione, che vi partecipa anche ai fini della relativa autorizzazione, il Comune e/o l'A.T.E.R. e l'Azienda ULSS territorialmente competente;
- il Comune di Ponte di Piave, con nota prot. n. 14916 del 13/10/2023 ha presentato a questa Azienda il progetto "A.T.E.R. E COMUNE: UN PONTE VERSO UNA CASA", con l'obiettivo di dare risposte concrete ai nuclei familiari in condizioni di emergenza abitativa richiedendo n. 4 alloggi in concessione, 2 per l'anno 2023 e 2 per l'anno 2024, tra quelli da mantenere e per i quali ad oggi non sia prevista da parte di A.T.E.R. alcun intervento di ripristino;
- il Comune di Ponte di Piave si propone di farsi carico delle spese di conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese la progettazione degli interventi di recupero, l'acquisizione degli eventuali dei titoli abilitativi necessari e le certificazioni di



d42c627a



conformità degli impianti, nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti in materia, per tutta la durata del rapporto giuridico di concessione, la cui durata, da concordare, sarà congruente con l'entità dei lavori da eseguire;

- che A.T.E.R. ha valutato di poter concedere al comune di Ponte di Piave per le finalità richieste i seguenti alloggi:
 - concessione a partire dal 2023: via Chiesa 87/4 e vicolo della Vittoria 20/6;
 - concessione a partire dal 2024: via Sottotreviso 58/7 e via Chiesa 43/1.

Viste

- la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la L.R. n. 39/2017 ed in particolare l'art. 46;

Considerato che il progetto è ritenuto meritevole di interesse da parte dei soggetti proponenti, le Parti convengono quanto segue:

Art. 1 Assunzione di responsabilità

1. Il presente Accordo disciplina le responsabilità e gli impegni reciproci degli Enti aderenti.
2. La premessa è parte integrante dell'Accordo.
3. L'assunzione di responsabilità e dei reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione delle finalità del progetto “A.T.E.R. E COMUNE: UN PONTE VERSO UNA CASA” con il quale il Comune di Ponte di Piave intende da un lato dare risposte concrete ai nuclei familiari che si trovano nelle condizioni di emergenza residenziale dall'altro a vincere la riluttanza da parte dei proprietari di immobili sfitti a metterli a disposizione, accompagnando i suddetti nuclei ad aumentare la loro credibilità nel mercato privato, sia relativamente all'affidabilità nel pagamento dei canoni di locazione che alla salvaguardia degli spazi concessi in locazione, come meglio specificato nell'allegata scheda di progetto;

Art. 2 Concessione e durata

1. Il Comune di Ponte di Piave si propone di farsi carico delle spese di conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese la progettazione degli interventi di recupero, l'acquisizione degli eventuali dei titoli abilitativi necessari e le certificazioni di conformità degli impianti, nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti in materia, per tutta la durata del rapporto giuridico di concessione la cui durata, pari a 10 anni, è congruente con l'entità dei lavori da eseguire;
2. A.T.E.R. e il Comune di Ponte di Piave, entro 30 giorni dal ricevimento dell'autorizzazione da parte della Regione del Veneto, procederanno con apposita convenzione regolante il rapporto tra i medesimi.

Art. 3 – Autorizzazione della Regione

La Regione del Veneto autorizza l'attribuzione di alloggi per finalità sociali nei termini del presente Accordo e secondo le modalità previste dal progetto richiamato in premessa, inviato alla Regione del Veneto unitamente alla richiesta di autorizzazione alla riserva e allo schema del presente Accordo, di cui costituisce parte integrante.

I firmatari:

Per la Regione del Veneto:

Direttore Unità Organizzativa Edilizia _____



d42c627a



Per il Comune di Ponte di Piave:

Dirigente dei Servizi al Cittadino _____

Per l'Azienda A.t.e.r. di Treviso:



d42c627a

